

1° GIUGNO 2018



TIM ad oggi permane sempre negli stessi schemi perdenti ovvero **CIGS** (o solidarietà difensiva poco cambia) ribadendo che al termine dell'applicazione della **CIGS**, ci saranno comunque **ULTERIORI 4.500 ECCEDENZE**. Siamo di fronte quindi ai soliti provvedimenti tampone e non a soluzioni strutturali.

Per **SNATER** e **COBAS** è irrinunciabile a questo punto:

- affrontare il nodo della **SEPARAZIONE DELLA RETE**, che a nostro avviso mette a rischio il futuro occupazionale di tutti i dipendenti **TIM** e del suo indotto: la **TIM** deve restare una e sotto il controllo dello Stato in quanto asset strategico
- ufficializzare che, qualunque azione si intraprenda, deve avere come scopo la **CANCELLAZIONE DEGLI ESUBERI**. Basta con sacrifici all'infinito. Esistono anche possibilità diverse da cassa integrazione e solidarietà difensiva
- utilizzare gli strumenti messi a disposizione dell'**ART. 4 LEGGE FORNERO FINO A 7 ANNI** di prepensionamento incentivato e le dimissioni volontarie seriamente incentivate
- cancellare da subito le imposizioni aziendali come per le **Ferie e le EF**, ma, più in generale, tutto ciò che è accaduto con l'introduzione del regolamento unilaterale
- **cancellare LICENZIAMENTI E/O CONTESTAZIONI** fatte soprattutto per cercare di intimorire le organizzazioni maggiormente combattive
- al tavolo della trattativa debbono partecipare **TUTTE LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI** superando una volta per tutte i veti di **ASSTEL, Telecom & Co.**

Per tutti questi motivi **SNATER** e **COBAS** indicano lo

SCIOPERO INTERO TURNO
MARTEDÌ 5 GIUGNO
MANIFESTAZIONE A **PIAZZA MONTECITORIO**
DALLE 10 ALLE 13^(*)

**) La manifestazione, a Via Goito, presso Cassa Depositi e Prestiti non è stata autorizzata*